

COPIA CONFORME  
FIRMATA IN ORIGINALI

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 25/11/2022

N° 10

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BELIGNI	ROBERTO	TCF	
BONECHI	MARCELLO	TCF	
BUTINI	ENRICO	X	
FRANCHETTI	MASCO	X	
LUCENTI	FRANCESCO	X	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
RADI	MARCO	X	
SERAFINI	STEFANO	X	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Report danni al 15/11/2022;
- 5) Bando selezione personale;
- 6) Provvedimenti personale;
- 7) Rinnovo convenzione ATC 8 Siena Sud;

- 8) Aggiornamento regolamento interventi art. 37;
- 9) Aggiudicazione definitiva ritiro carcasse;
- 10) Gestione fascette ungulati;
- 11) Sanzioni disciplinari caccia di selezione;
- 12) Varie ed eventuali.

La seduta viene effettuata in modalità mista presenza e video conferenza. Beligni, Bonechi, Papini, Pericoli, presenti in video conferenza: Franchetti, Serafini, Butini, Lucenti, Radi e Vivarelli presenti in sede.

### **1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente:**

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

### **2. Comunicazioni del Presidente:**

#### **Linee guida danni**

La V. Presidente Saccardi, con cui ho parlato in questi giorni, mi conferma che stanno lavorando ad un testo; l'Ufficio regionale mi dice che ad oggi sono state esaminate e sono in corso di valutazioni le osservazioni del mondo agricolo.

#### **Presenza cinghiali a Poggibonsi**

Il Sindaco di Poggibonsi ci ha segnalato una forte presenza di cinghiali nel perimetro urbano. Sono stati subito attivati i nostri volontari che li ringrazio per la loro disponibilità che hanno posizionato le gabbie di cattura ma con scarsi risultati. A seguito di un incontro presso la Provincia con il Presidente Bussagli e il Comandante Polizia Provinciale Ceccanti si è convenuto di fare dei sopralluoghi. Nel corso dei sopralluoghi sull'area si sono decise alcune misure per limitare il disagio ai cittadini.

#### **Problema smaltimento carcasse ungulati**

Si sono tenuti una serie di incontri per problema del conferimento scarti carcasse e viscere ungulati con il V. Presidente Marco Radi e la nostra resp. Ufficio Arianna Cini. A tal proposito abbiamo avuto una serie di incontri e contatti con alcuni Comuni e soprattutto con il dirigente di ATO che è l'Autorità per il servizio di gestione integrata

dei rifiuti urbani che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio. Della vicenda ho interessato anche la V. Presidente Saccardi e l'Assessore Bezzini che dovrebbero avere un incontro in Regione con l'Assessore all'ambiente Monni. Comunque la vicenda è molto preoccupante con il rischio che le nostre Squadre, ma anche i Selecontrollori, rischino di pagare lo smaltimento come Rifiuto Speciale.

Sulla questione Morimando ritiene che la Regione non può arbitrariamente modificare una norma che è stata emanata da un organo superiore. Bonechi spiega dal punto di vista normativo come sono le procedure e i rapporti dei comuni con il gestore, nello specifico SEI Toscana, e ritiene opportuno tenere duro per non arrivare a quanto paventato perché si andrebbe incontro ad un aumento dei costi che ricadrebbero sui cacciatori in maniera non indifferente. Radi sostiene che dobbiamo in tutti i modi cercare di chiarire la questione con i tre assessori interessati.

### **Presidenza Coordinamento ATC Toscani**

Come sapete la legge 3/94 stabilisce all'art.13 quater che si costituisca un Coordinamento dei Presidenti degli ATC toscani con durata del mandato degli ATC. Il precedente Coordinamento era composto dal sottoscritto come Responsabile e dai Presidenti Damiani e Ciampini. Entrambi non si sono ripresentati nei nuovi Comitati rinnovati fra agosto e settembre. Essendo scaduto si è provveduto a convocare l'Assemblea dei Presidenti. Ad oggi si sono tenute 2 Assemblee dei 15 Presidenti, una il 28 Ottobre e l'altra il 9 Novembre. In queste Assemblee non è stato trovato un accordo fra i Presidenti per il rinnovo del Coordinamento. Per quello che mi riguarda ho più volte affermato che il Coordinamento essendo rappresentativo di tutti gli ATC Toscani ha necessità di essere eletto in maniera unanime e non a maggioranza; chi ne sarà il Responsabile ma anche gli altri 2 membri hanno la necessità di avere pieno sostegno dei Presidenti dei 15 ATC. Sarebbe un Coordinamento ingovernabile e non rappresentativo se prevalessero logiche di numeri associativi e la fine di una struttura di raccordo con la Regione fortemente voluta dagli ATC e che ha consentito di raggiungere in questi anni buoni risultati e tenere importanti rapporti con la Regione. I Presidenti unanimemente, in questa fase, mi hanno chiesto di continuare in proroga fino a definizione del nuovo Organismo. Personalmente auspico che si arrivi ad una soluzione il prima possibile e condivisa dai 15 Presidenti.

### **3. Liquidazione fatture:**

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte dell'ufficio: dopo averne preso visione approva all'unanimità.

### **4. Report danni al 15/11/2022:**

Prende la parola il dipendente Ricci che illustra al comitato il report dei danni al 15 novembre; la situazione tutto sommato sui quintali danneggiati è molto buona, perché i danni sotto quell'aspetto sono inferiori allo scorso anno, però il problema quest'anno sono i prezzi che sono lievitati per tutta una serie di motivi. Complessivamente le richieste danno sono inferiori rispetto allo scorso anno, ed è da evidenziare il fatto che il danno sulle uve è in forte diminuzione. Un grande lavoro viene fatto anche sulla prevenzione, dove abbiamo un incremento delle richieste da parte delle aziende. Esaurita la disquisizione sui numeri relativi al report, vengono poste da parte dei componenti del comitato alcune domande al dipendente Ricci che puntualmente risponde. Il Presidente ringrazia Ricci per il lavoro svolto, e fa una considerazione circa la prevenzione: abbiamo aumentato la capacità di spesa su questa voce e vogliamo continuare a tenere alta la guardia su questo aspetto, continuando ad incentivare tutte le forme di prevenzione, comprese ovviamente i metodi di controllo in art. 37: per quanto riguarda le recinzioni Vivarelli ricorda che su alcune zone è più facile approcciarsi con la prevenzione con questo metodo, rispetto ad altri comuni che magari hanno caratteristiche diverse. Su Sangimignano nello specifico c'è una bozza di delibera regionale che ovviamente abbiamo contribuito a costruire e che dovrebbe essere approvata prima di Natale, dove sostanzialmente su quello specifico distretto dovrebbe esserci un allargamento di tempi, classi di età e sesso per quanto riguarda gli abbattimenti. Oltre a questo dovremmo cercare di riproporre la delibera sulla premialità che facemmo lo scorso anno per incentivare gli abbattimenti sulla specie capriolo sempre sul distretto di Sangimignano. Lucenti ripercorre un po' tutta la storia della specie capriolo che nelle zone chianti ecc è ai minimi storici, mentre su Sangimignano, anche per motivi di non recinzione, legate ovviamente a motivi paesaggistici e quant'altro ultimamente ha trovato una sua dimensione con densità veramente eccessive: da non sottovalutare poi il cambio radicale di abitudini da parte degli ungulati, non solo caprioli ma anche cinghiali, che questi hanno subito dopo l'avvento del lupo. Conclusi gli interventi il comitato unanimemente prende atto del report proposto e del lavoro svolto.

#### **5. Bando selezione personale:**

Il Presidente illustra al comitato il bando per la selezione del personale: Vivarelli spiega che per la composizione della commissione esaminatrice, dopo un confronto con gli organi regionali, è stato stabilito che sia composto dal Presidente Atc, dalla RUP Arianna Cini e da un dipendente della Regione Toscana, che poi ci verrà comunicato: i tempi per la selezione dovrebbero andare intorno la prima decade di febbraio. Non essendoci osservazioni, il comitato approva all'unanimità.

#### **6. Provvedimenti personale:**

Il Presidente propone al comitato di elargire una maggiorazione in busta paga di 100 € netti al dipendente Ricci Tiziano: la proposta nasce dal fatto che il dipendente negli anni ha sempre dimostrato, così ovviamente come gli altri dipendenti, una disponibilità di orari e tempo dedicato all'ente veramente importante, anche per il ruolo delicato che riveste circa le proprie mansioni di incaricato alle perizie danni, mettendo tra l'altro a disposizione anche la propria strumentazione per arrivare ad avere i risultati più precisi possibili nella definizione dei danni stessi e per la loro prevenzione. Vivarelli conclude dicendo che le professionalità vanno coltivate, incentivate affinché poi non vadano disperse. Bonechi fa una dichiarazione di voto, dicendo che le professionalità che abbiamo, devono essere valorizzate, e convintamente approva la proposta del Presidente. Il comitato udita la presentazione del Presidente approva all'unanimità.

#### **7. Rinnovo convenzione ATC 8 Siena Sud:**

Vivarelli sottopone al comitato la bozza di accordo biennale per il rinnovo della convenzione che abbiamo con l'ATC 8 per l'utilizzo da parte loro del nostro personale. Sostanzialmente si ripropone lo stesso impianto di utilizzo del personale. Il comitato approva all'unanimità.

#### **8. Aggiornamento regolamento interventi art.37:**

Il Presidente informa il comitato circa la necessità di aggiornare il regolamento per gli interventi di contenimento in art. 37, in quanto riteniamo oggettivamente valide le considerazioni che ci sono state fatte da alcuni volontari sul fatto che gli stessi intervengono in modo abbastanza assiduo e continuativo al controllo delle gabbie di cattura dei cinghiali all'interno delle ZRC, dove di fatto è impossibile intervenire con altri metodi di controllo, per dare loro un ristoro per questa importante attività: pertanto si propone la seguente modifica al regolamento: “Chi espleta le operazioni di cattura dei cinghiali con l'utilizzo delle gabbie, sarà rimborsato dei viaggi che eseguirà per la stesura della gabbia, per il controllo plurigiornaliero da eseguirsi alla gabbia di cattura e per le operazioni inerenti la cattura stessa (consegnare i capi alle aziende/recinti autorizzati o portare le carcasse al centro di sosta)”. Il comitato udita la spiegazione del Presidente, approva all'unanimità.

#### **9. Aggiudicazione definitiva ritiro carcasse:**

Prende la parola il Vice Presidente Radi che illustra la bozza di delibera da portare in approvazione, dove si procede all'aggiudicazione definitiva del ritiro delle carcasse alla Società agricola Sant'Uberto s.s., tramite affidamento diretto. Il RUP Cini ha concluso le verifiche dei requisiti previste dall'art.80 del D.lgs 50/2016 senza alcune segnalazioni in data 14/11/2022, pertanto si può procedere con l'affidamento definitivo. Papini chiede delucidazioni sulle procedure di affidamento e Radi risponde che è stato

fatto un affidamento diretto ad un nuovo soggetto dopo aver verificato che è in possesso di adeguata organizzazione logistica ed esperienza per eseguire questo servizio. Il comitato approva all'unanimità.

#### **10. Gestione fascette ungulati:**

Prende la parola il dipendente Nenzi che solleva il problema dello smarrimento da parte dei cacciatori delle fascette da applicare al capo di ungulato abbattuto: siccome alcuni comandi di carabinieri ci hanno sollevato il problema della perdita di tempo che hanno nel predisporre la denuncia di smarrimento delle fascette, l'idea sarebbe quella di non chiedere più la denuncia di smarrimento ma di far pagare la sostituzione della stessa. Si apre una discussione all'interno del comitato e viene stabilito di far pagare 15 € a fascetta. Per quanto riguarda le scatole di fascette date alle squadre di caccia al cinghiale: in questo caso viene stabilito dal comitato che in caso di smarrimento si chieda di far pagare 50 €.

#### **11. Sanzioni disciplinari caccia di selezione:**

Riprende la parola il dipendente Nenzi che spiega al comitato il problema sorto dopo i controlli di rito, circa il parziale pagamento del contributo per la caccia di selezione da parte di alcuni selecontrollori, per l'esattezza sette. Abbiamo inviato agli inadempienti la comunicazione invitandoli a regolarizzare la loro posizione: attendiamo fine anno per le verifiche, dopodiché se risultassero ancora nella stessa posizione verranno dichiarati non paganti, applicando loro la sanzione conseguente come da nostro disciplinare.

Altra questione riguarda un selecontrollore che era stato sanzionato per un'infrazione, che al momento sta ancora scontando. Il capo distretto al quale era assegnato questo cacciatore ha fatto una richiesta scritta per chiedere di accorciare questa sanzione, anche in virtù del costante aiuto che questo cacciatore sta dando al distretto stesso nonostante non possa esercitare l'attività venatoria. Si apre un dibattito all'interno del comitato e in conclusione viene deciso di accogliere lo sconto della sanzione si applica sottolineando che non deve costituire assolutamente un precedente. Il presidente non esclude che si possa fare un incontro sia con il cacciatore interessato e il capo distretto.

Abbiamo ricevuto inoltre un verbale emesso dalla polizia provinciale nei confronti di un selecontrollore che aveva abbattuto un cinghiale e non aveva applicato la fascetta auricolare. Si propone pertanto la sospensione della caccia di selezione di 1 anno nel caso in cui se non avesse segnalato l'abbattimento anche nella teleprenotazione; qualora dopo le verifiche del caso risultasse che aveva segnato il capo nella teleprenotazione la sanzione si ridurrebbe a 6 mesi. Il comitato approva.

## 12. Varie ed eventuali.

Tra le varie il presidente Vivarelli invita il tecnico Morimando a fare il quadro della situazione sulla gestione del cinghiale: Morimando spiega l'andamento negli ultimi anni degli abbattimenti dove nella stagione 2016/2017 abbiamo avuto un totale di 96.000 abbattimenti di cui l'80% ricavato dalla braccata: dagli anni successivi abbiamo avuto numeri inferiori, fino ai 56.000 dell'anno covid il 2020/2021, mentre lo scorso anno abbiamo avuto una risalita fino a 86.000. Cosa ci aspetta questa stagione? Il clima siccitoso ha portato a delle perdite e sicuramente la popolazione si stabilizzerà anche se dobbiamo tenere presenti alcuni fattori come l'alimentazione, che quest'anno è molto abbondante. Le informazioni che abbiamo dalle squadre è che ci sono densità più o meno grandi a macchia di leopardo: quello che sicuramente è da segnalare è il cambiamento delle abitudini di questi animali che ora è decisamente aggregativo dovuto essenzialmente alla pressione predatoria dei lupi. Altra cosa è l'inurbamento degli ungulati, che stanno dando problemi alle amministrazioni pubbliche disorientando anche l'attività venatoria. Questo fenomeno dell'espansione del lupo sta portando ad una predazione anche sui cani da caccia, ed al momento le criticità in tal senso le stiamo vedendo in Emilia Romagna. Verosimilmente comunque stando così le cose la popolazione del cinghiale dovrebbe assestarsi su numeri comunque accettabili in termini di densità senza grosse esplosioni di aumento demografico. Alle ore 17.30 non avendo altri argomenti da trattare la riunione si conclude.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli